



COMUNE DI MINTURNO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2017.

Per la programmazione relativa al saldo di finanza pubblica ci si è attenuti a quanto previsto dalla Legge 164/2016 e dalla legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), la quale ha stabilito (articolo 1 commi 463-508) che "per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali."

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili ed a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2018-2020, disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.p.c.m. 28/12/20011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014 e secondo gli schemi ed i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) e delle deliberazioni n. 39 del 30/11/2016 e n. 8 del 28/02/2017 di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL che al comma 8 recita "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente", e della rimodulazione dello stesso prevista nella Deliberazione Consiliare n. 1 del 13/01/2018 così come previsto dall'art. 1 commi 888-889 della L. 205/2017.

LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informatiche (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito, in particolare: quelle comunicate dal Servizio n. 3 Sicurezza Urbana per un importo di €. 6.710.000,00.

Inoltre si rende necessario ed indispensabile porre attenzione alla rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario così come riformulato dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/01/2018 delibera n. 1, per cui ne discende che le Entrate previste devono subire un incremento nel corso del triennio per gli importi derivanti dall'adozione della delibera G.M. n. 39 del 23/02/2017 "Proposta Piano Triennale di contrasto all'evasione/elusione tributi" i cui importi sono stati regolarmente previsti nel presente bilancio.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 02/02/2018 sono state confermate le aliquote 2017.

Il gettito è stato calcolato applicando le aliquote del 2017 sul valore del patrimonio immobiliare desunto incrociando sia dai dati catastali che i versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile considerando l'esenzione sui terreni agricoli e riduzione del 50% dell'IMU dovuta per gli alloggi dati in comodato d'uso a parenti di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale, riduzione del 25% per immobili locati a canone concordato

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 214/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
--	--

Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
		4.050.000,00	4.050.000,00

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 31/01/2018 sono state confermate le aliquote 2017.

Il gettito è stato calcolato applicando l'aliquota 2017 sul valore del patrimonio immobiliare incrociando sia i dati catastali che i versamenti, inoltre si precisa che la TASI è prevista solo per le abitazioni principali escluse dall'esenzione e precisamente le categorie A/1 – A/8 e A/9.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
		26.000,00	26.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Il gettito è stato calcolato sulle tariffe proposte dal Responsabile della tassa, al fine di garantire l'integrale copertura dei costi del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani approvato con delibera n. 46 del 06/02/2018 e comunicazioni del responsabile d'imposta e Responsabile Servizio N.U.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
		5.058.804,67	5.058.804,67

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 02/02/2018 è stata confermata l'aliquota 2017.

gettito desunto dal simulatore del Portale del Federalismo Fiscale (MEF), l'importo riflette il gettito teorico di cassa 2018.

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2018	2018	2019
		1.100.000,00	1.210.000,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 02/02/2018 sono state confermate le tariffe 2017.

Il gettito è stato stimato in base agli incassi registrati nell'ultimo esercizio disponibile.

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
		110.000,00	110.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 02/02/2018 sono state confermate le aliquote 2017.

Il gettito è stato stimato in base agli incassi registrati nell'ultimo esercizio disponibile

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	10.400,00	10.400,00	10.400,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

€. 497.155,51 determinato provvisoriamente dal Ministero dell'Interno con comunicato del 30/11/2017.

Proventi sanzioni codice della strada

Stimati in base al gettito storico come da deliberazione n. 49 del 07/02/2018.

Proventi da servizi a domanda individuale

Rilevati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 07/02/2018;

Fitti attivi

sulla base dei contratti di locazione in corso comunicati dal Responsabile del Servizio Patrimonio.

Altre entrate correnti

Sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con criterio della prudenza.

LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- spese di personale sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso ed in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente;
- utenze – sulla base della spesa storica rilevata negli ultimi esercizi con le riduzioni apportate d'intesa con l'Amministrazione;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalto di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Spese per l'acquisto. manutenzione. noleggio e l'esercizio di autovetture -nei limiti di cui all'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese di rappresentanza. per convegni. mostre. relazioni pubbliche e pubblicità – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 8, del D.L. 78/2010;
- Spese per sponsorizzazioni - assenti come da divieto di cui all'articolo 6, comma 9, del D.L.78/2010;
- Spese per missioni -nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;

- Spese di formazione - nei limiti di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva di competenza e di cassa- nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter e 2 quater del D.Lgs 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità- si rinvia all'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il program1a triennale dei lavori pubblici e con i limiti di finanza pubblica ad oggi conosciuti.

- proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2017;
- I proventi delle alienazioni patrimoniali degli immobili indicati nel piano della alienazioni come da deliberazione n. 40 del 02/02/2018;
- I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti;
- I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionali e/o regionali vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.696.256,62								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <small>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni</small>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		49.678,65	49.678,65	49.678,65
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.521.163,83	13.400.459,18	11.645.459,18	11.665.459,18	TIT. 1 - Spese correnti	26.507.528,74	21.371.723,52	19.043.221,72	19.111.563,44
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	1.886.140,08	1.565.770,54	1.391.470,32	1.391.470,32	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	7.164.156,02	8.839.962,30	8.546.750,45	8.546.750,45					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	5.729.119,47	1.493.365,30	793.365,30	793.365,30	TIT. 2 - Spese in conto capitale	12.568.024,19	4.729.765,30	4.819.655,30	5.229.655,30
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	31.300.579,40	25.299.557,32	22.377.045,25	22.397.045,25	Totale spese finali	39.075.552,93	26.101.488,82	23.862.877,02	24.341.218,74
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.735.769,03	1.500.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	648.389,85	648.389,85	464.489,58	506.147,86
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.454.863,40	3.443.220,00	2.943.220,00	2.943.220,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.463.525,67	3.443.220,00	2.943.220,00	2.943.220,00
Totale titoli	36.491.211,83	30.242.777,32	27.320.265,25	27.840.265,25	Totale titoli	43.187.468,45	30.193.098,67	27.270.586,60	27.790.586,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.187.468,45	30.242.777,32	27.320.265,25	27.840.265,25	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	43.187.468,45	30.242.777,32	27.320.265,25	27.840.265,25
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017

La proposta di bilancio di previsione 2018-2020 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2017; al momento, pertanto, non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2017 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione degli anni 2018-2020 è stato quindi conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera, rispettando quanto riportato nel pronunciamento della Corte Costituzionale (sentenza n. 70 del 2012) che vieta di costruire il pareggio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo presunto, in quanto tale posta è una stima provvisoria e non è stata ancora formalmente accertata con il rendiconto.

Si può affermare che l'avanzo di amministrazione presunto determinato al 31/12/2017 consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato dell'amministrazione 2017 in quanto esso è stato calcolato tenendo conto del riaccertamento ordinario dei residui, in corso di redazione a quella data.

Il bilancio di previsione 2018 prevede l'immediato utilizzo della sola quota vincolata dell'avanzo presunto, come risulta dal prospetto riportato di seguito

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	4.402.946,67
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	2.268.645,23
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2017	23.158.959,10
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	24.625.773,84
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	484,74
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-43.401,11
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	5.248.663,01
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017
	5.248.663,01
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.159.676,19
	B) Totale parte accantonata
	1.159.676,19
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	698.304,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	2.261.677,85
	C) Totale parte vincolata
	2.959.982,66
Parte destinata agli investimenti	
	0,00
	D) Totale destinata agli investimenti
	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	1.129.004,16
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2018	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto
	0,00

Il risultato presunto determinato come sopra è provvisorio e costituisce apposita variazione per l'inserimento dei risultati del Conto Consuntivo 2017 nel Previsionale 2018/2020.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui

l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la fondazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

La componente pregressa del FPV/U nasce nel 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui svolto entro aprile 2015, ed è alimentata dalle spese impegnate nel corso dello stesso 2015 con imputazione agli esercizi successivi.

La componente nuova del FPV/U è alimentata dalle spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio 2018 con imputazione agli esercizi 2019 e successivi. Le nuove componenti vincolate verranno inserite in bilancio tramite apposita variazione, dopo l'approvazione del consuntivo 2017.

Accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità, risulta obbligatorio accellare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada e i proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

Per tali crediti accertati nell'esercizio deve essere costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità, attraverso un accantonamento annuale da stanziare tra le spese, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento.

Quest'ultimo parametro (grado di riscossione rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento) è determinato dalla media tra incassi in e/competenza ed in e/residui ed accertamenti degli **ultimi cinque esercizi**.

Secondo la norma, gli incassi da prendere in considerazione negli addendi della media sono calcolati:

- nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, come somma degli incassi in c/competenza e in c/residui riferiti agli ultimi cinque esercizi;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

I dati del 2017 sono stati tratti dal preconsuntivo, considerato che il Rendiconto 2017 è in corso di redazione.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.;
- entrate assistite da fidejussione;
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa

Nel bilancio 2018 si è pertanto provveduto a:

I. individuare le poste di entrata stanziare che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerata le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- Imposta Comunale sugli Immobili I.C.I. arretrata;
- Imposta Pubblicità arretrata;
- Imposta Municipale Propria I.M.U. arretrata;
- Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa);
- Tares/TARI arretrata;
- TOSAP arretrata;
- Ingiunzioni CDS;

Non sono stati oggetto di accantonamento:

- I proventi da oneri concessori, essendo assistiti da polizze fideiussorie;
- le entrate derivanti da Sanzioni del Codice della Strada riscosse a mezzo ruoli coattivi, essendo relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del principio contabile applicato, che devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento.

2. **calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice tra incassi (in competenza e residui) e gli accertamenti del quinquennio precedente e al rapporto tra incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente;**

la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU in vigore fino al 2012.

3. **determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla L. 205/2017 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Il principio contabile all. 4/2 d. Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella:

2018 quota minima pari al 75%

2019 quota minima pari al 85%

2020 quota minima pari al 95%

Continuando, come già negli anni precedenti, ad applicare alle poste di bilancio criteri di massima prudenza e tenuto conto che, in aderenza al principio della prudenza, l'Ente ha accantonato da anni una quota dell'avanzo di amministrazione destinata alla copertura di un Fondo svalutazione crediti, si è ritenuto di utilizzare tale facoltà di graduazione del Fondo, inserendo a bilancio le poste di accantonamento ridotte.

La *dimensione iniziale del fondo*, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva del fondo* sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi crediti di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Di seguito si riportano i prospetti con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio finanziario 2018 - Anno: 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.261.803,67 0,00 7.261.803,67			
			1.541.594,21	1.156.079,14	15,920000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00			
			0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00			
			0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	7.261.803,67	1.541.594,21	1.156.079,14	15,920000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
			0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,000000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	189.456,85			
			0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.500.000,00			
			0,00	350.000,00	14,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00			
			0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	2.689.556,85	0,00	350.000,00	13,013296

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	700.000,00 700.000,00 0,00 0,00			
			0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00			
			0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.500,00			
			0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00			
			0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	724.500,00	0,00	0,00	0,000000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	10.675.860,52	1.541.594,21	1.506.079,14	14,107332
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	9.951.360,52	1.541.594,21	1.506.079,14	15,134404
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	24.500,00	0,00	0,00	0,000000

FCDE 2018

Capitolo	Anno	Accertato	Incasato	Da Incassare	Stanziam. 01/01/2018
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2012	244.828,98	244.828,98	0,00	1.850.000,00
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2013	115.567,63	115.567,63	0,00	
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2014	0,00	0,00	0,00	
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2015	18.377,49	18.377,49	0,00	
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2016	37.272,76	37.272,76	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2012	64.289,43	113.304,03	0,00	0,00
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2013	96.586,36	74.249,53	22.336,83	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2014	119.225,30	161.432,56	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2015	64.137,53	64.137,53	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2016	35.389,28	35.389,28	0,00	
10101.06.2001 - TASI ARRETRATA	2016	5.152,93	5.152,93	0,00	0,00
10101.51.0001 - *** copia *** TARSU ARRETRATA		0,00	0,00	0,00	0,00
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2013	4.095.755,09	1.823.184,22	2.272.570,87	5.036.101,53
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2014	4.610.357,00	3.157.301,28	1.453.055,72	
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2015	5.403.345,63	4.330.939,29	1.072.406,34	
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2016	5.849.821,72	4.465.040,38	1.384.781,34	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2012	3.304.575,86	2.648.730,39	655.845,47	22.702,14
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2013	0,00	1.376.348,80	0,00	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2014	0,00	186.712,18	0,00	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2015	0,00	0,00	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2013	36.279,85	10.479,85	25.800,00	315.000,00
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2014	65.493,97	97.186,98	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2015	164.619,00	164.619,00	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2016	72.908,62	72.908,62	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2012	8.414,51	12.670,63	0,00	38.000,00
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2013	19.915,26	16.553,18	3.362,08	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2014	9.571,32	12.884,33	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2015	10.529,40	10.529,40	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2016	24.207,84	24.207,84	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2012	500,48	500,48	0,00	0,00
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2013	94,00	94,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2014	0,00	0,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2015	0,00	0,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2016	0,00	0,00	0,00	
10101.99.0001 - ICIAP ARRETRATA	2016	907,59	907,59	0,00	
		24.478.124,83	19.281.711,16	6.890.158,65	7.261.803,67
		A	B	C	D

% INCASSO = B (incassato) x 100/A (accertato)	78,77 E
% NON INCASSATO = 100 - E	21,2288 F
% FCDE 2018 = F x 75/100	15,9200 G
FCDE effettivo = D (Stanz.) X G (%FCDE 2018)	€ 1.156.079,14
INGIUNZIONI CDS IN S. MANUALE (mancano acc/incassi anni prec.)	€ 350.000,00
FCDE 2018	€ 1.506.079,14

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio finanziario 2018 - Anno: 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.396.803,67			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.396.803,67	1.145.676,98	973.583,38	18,040000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	5.396.803,67	1.145.676,98	973.583,38	18,040000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,000000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.500.000,00	0,00	350.000,00	14,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	2.500.100,00	0,00	350.000,00	13,999440

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.500,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	24.500,00	0,00	0,00	0,000000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	7.921.403,67	1.145.676,98	1.323.583,38	16,708950
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.896.903,67	1.145.676,98	1.323.583,38	16,760789
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	24.500,00	0,00	0,00	0,000000

FCDE 2019

Capitolo	Anno	Accertato	Incasato	Da Incassare	Stanziam. 01/01/2019
10101.06.0002 - IMU- ARRETRATA	2012	244.828,98	244.828,98	0,00	200.000,00
10101.06.0002 - IMU- ARRETRATA	2013	115.567,63	115.567,63	0,00	
10101.06.0002 - IMU- ARRETRATA	2014	0,00	0,00	0,00	
10101.06.0002 - IMU- ARRETRATA	2015	18.377,49	18.377,49	0,00	
10101.06.0002 - IMU- ARRETRATA	2016	37.272,76	37.272,76	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2012	64.289,43	113.304,03	0,00	0,00
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2013	96.586,36	74.249,53	22.336,83	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2014	119.225,30	161.432,56	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2015	64.137,53	64.137,53	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2016	35.389,28	35.389,28	0,00	
10101.06.2001 - TASI ARRETRATA	2016	5.152,93	5.152,93	0,00	0,00
10101.51.0001 - *** copia *** TARSU ARRETRATA		0,00	0,00	0,00	0,00
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2013	4.095.755,09	1.823.184,22	2.272.570,87	5.036.101,53
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2014	4.610.357,00	3.157.301,28	1.453.055,72	
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2015	5.403.345,63	4.330.939,29	1.072.406,34	
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2016	5.849.821,72	4.465.040,38	1.384.781,34	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2012	3.304.575,86	2.648.730,39	655.845,47	22.702,14
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2013	0,00	1.376.346,80	0,00	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2014	0,00	186.712,18	0,00	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2015	0,00	0,00	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2013	36.279,85	10.479,85	25.800,00	100.000,00
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2014	65.493,97	97.186,98	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2015	164.619,00	164.619,00	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2016	72.908,62	72.908,62	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2012	8.414,51	12.870,63	0,00	38.000,00
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2013	19.915,26	16.553,18	3.362,08	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2014	9.571,32	12.884,33	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2015	10.529,40	10.529,40	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2016	24.207,84	24.207,84	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2012	500,48	500,48	0,00	0,00
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2013	94,00	94,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2014	0,00	0,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2015	0,00	0,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2016	0,00	0,00	0,00	
10101.99.0001 - ICIAP ARRETRATA	2016	907,59	907,59	0,00	
		24.478.124,83	19.281.711,16	6.890.158,65	5.396.803,67
		A	B	C	D

% INCASSO = B(incassato) x 100/A(accertato)	78,77 E
% NON INCASSATO = 100 - E	21,2288 F
% FCDE 2019 = F x 85/100	18,04 G
FCDE effettivo = D (Stanz.) X G (%FCDE 2019)	€ 973.583,38
INGIUNZIONI CDS INS. MANUALE (mancano acc/incassi anni prec.)	€ 350.000,00
FCDE 2019	€ 1.323.583,38

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio finanziario 2018 - Anno: 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.396.803,67			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.396.803,67	1.145.676,98	1.088.535,30	20,170000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	5.396.803,67	1.145.676,98	1.088.535,30	20,170000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,000000
2000000	Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,000000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.500.000,00	0,00	350.000,00	14,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	2.500.100,00	0,00	350.000,00	13,999440

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.500,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	24.500,00	0,00	0,00	0,000000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=c/a
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	7.921.403,67	1.145.676,98	1.438.535,30	18,160106
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.896.903,67	1.145.676,98	1.438.535,30	18,216447
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	24.500,00	0,00	0,00	0,000000

FCDE 2020

Capitolo	Anno	Accertato	Incasato	Da Incassare	Stanziam. 01/01/2020
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2012	244.828,98	244.828,98	0,00	200.000,00
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2013	115.567,63	115.567,63	0,00	
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2014	0,00	0,00	0,00	
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2015	18.377,49	18.377,49	0,00	
10101.06.0002 - IMU - ARRETRATA	2016	37.272,76	37.272,76	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2012	64.289,43	113.304,03	0,00	0,00
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2013	96.586,36	74.249,53	22.336,83	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2014	119.225,30	161.432,56	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2015	64.137,53	64.137,53	0,00	
10101.06.0160 - [E 8708] - IMPOSTA COMUNALE IMM.:ARRETRATA	2016	35.389,28	35.389,28	0,00	
10101.06.2001 - TASI ARRETRATA	2016	5.152,93	5.152,93	0,00	0,00
10101.51.0001 - *** copia *** TARSU ARRETRATA		0,00	0,00	0,00	0,00
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2013	4.095.755,09	1.823.184,22	2.272.570,87	5.036.101,53
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2014	4.610.357,00	3.157.301,28	1.453.055,72	
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2015	5.403.345,63	4.330.939,29	1.072.406,34	
10101.51.0010 - TARE S- TARI	2016	5.849.821,72	4.465.040,38	1.384.781,34	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2012	3.304.575,86	2.648.730,39	655.845,47	22.702,14
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2013	0,00	1.376.348,80	0,00	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2014	0,00	186.712,18	0,00	
10101.51.0020 - RUOLO-TARI MINISTERO ISTRUZIONE	2015	0,00	0,00	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2013	36.279,85	10.479,85	25.800,00	100.000,00
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2014	65.493,97	97.186,98	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2015	164.619,00	164.619,00	0,00	
10101.51.0021 - TARSU ARRETRATA	2016	72.908,62	72.908,62	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2012	8.414,51	12.870,63	0,00	38.000,00
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2013	19.915,26	16.553,18	3.362,08	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2014	9.571,32	12.884,33	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2015	10.529,40	10.529,40	0,00	
10101.52.0010 - [E 10500] - T.O.S.A.P. ARRETRATA	2016	24.207,84	24.207,84	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2012	500,48	500,48	0,00	0,00
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2013	94,00	94,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2014	0,00	0,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2015	0,00	0,00	0,00	
10101.53.0020 - [E 4500] - IMP.COM.PUBBL.ARRETRATA	2016	0,00	0,00	0,00	
10101.99.0001 - ICIAP ARRETRATA	2016	907,59	907,59	0,00	
		24.478.124,83	19.281.711,16	6.890.158,65	5.396.803,67
		A	B	C	D

% INCASSO = B(incassato) x 100/A (accertato)	78,77	E
% NON INCASSATO = 100 - E	21,2288	F
% FCDE 2020 = F x 95/100	20,17	G
FCDE effettivo = D (Stanz.) x G (%FCDE 2020)	€ 1.088.535,30	
INGIUNZIONI CDS INS. MANUALE (mancano acc/incassi anni prec.)	€ 350.000,00	
FCDE 2020	€ 1.438.535,30	

FONDI ISCRITTI IN BILANCIO

Fondo rischi spese legali

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h)- in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Si è pertanto provveduto a richiedere all'ufficio contenzioso legali incaricati di seguire le diverse cause in corso di fornire le necessarie informazioni per l'eventuale quantificazione di tale fondo.

Sono stati individuati e quantificati rischi di soccombenza con riferimento al contenzioso formatosi ed elencato nel prospetto redatto dall'Ufficio contenzioso per un importo totale di €. 2.080.000,00, di cui per il 2018 €. 600.000,00, per il 2019 €. 700.000,00 per il 2020 780.000,00;

In coerenza con il principio contabile applicato, punto 5.2 lett. h) tale onere è stato ripartito, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2018 – 2019 – 2020).

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,39% per il 2018, 0,80% per il 2019, e 0,62% per il 2020 ed è pari ad € 82.695,30 per il 2018 - € 151.939,85 per il 2019 ed € 118.235,38 per il 2020.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 2.188.785,78 pari al 7,25% delle spese finali;

La metà della quota minima pari a € 32.057,58 (2018), € 28.564,84 (2019), € 28.667,34 (2020), è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili ai sensi di quanto previsto dall'art. 166 del TUEL.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUALATINA S.P.A.	1,75%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO	7,55%